
Relazione sul governo societario

Class Editori S.p.A. ('CLASS' o la 'Società') aderisce al Codice di Autodisciplina ('il Codice') elaborato dal Comitato per la Corporate Governance nel marzo 2006, secondo le modalità e i termini di seguito illustrati.

Informazioni sul capitale e sullo statuto

Il 18 aprile 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di usufruire della delega statutaria e di aumentare gratuitamente il capitale sociale mediante l'assegnazione di un'azione gratuita ogni dieci possedute. L'operazione è stata finalizzata il 7 maggio. Le nuove azioni non hanno beneficiato della distribuzione del dividendo 2006.

L'assemblea degli azionisti del 2 maggio 2007 ha approvato e deliberato l'attribuzione al consiglio di amministrazione di una nuova delega valida per un periodo di 18 mesi (con conseguente revoca della precedente) per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, in una o più tranches, entro il limite del 10% del capitale sociale e comunque entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. Il prezzo unitario minimo è stato fissato in 0,10 euro (pari al valore nominale) con un prezzo massimo non superiore al 20% della media aritmetica del prezzo ufficiale di borsa nei tre giorni di trattazione precedente a quello in cui venga effettuata l'operazione di acquisto.

L'assemblea straordinaria del 2 maggio 2007 ha rinnovato la delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 secondo periodo del c.c. per aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine massimo di durata del Consiglio di Amministrazione, e così entro il 30 aprile 2010, per un importo massimo pari al 10% del capitale esistente alla data di detta delibera e così per un importo massimo di Euro 1.026.420,60, con esclusione del diritto d'opzione.

Dette azioni potranno pertanto essere offerte in opzione a terzi e il Consiglio stabilirà volta per volta il prezzo di emissione che dovrà corrispondere al valore di mercato delle azioni, valore che dovrà essere confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Si segnala, inoltre, che il 30 aprile 2008 viene a scadere la delega al Consiglio ai sensi dell'art. 2443, primo comma, del c.c. conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria del 30 aprile 2003.

La stessa prevedeva la facoltà al Consiglio di Amministrazione di:

- a) aumentare il capitale sociale per un importo di massimi Euro 5.000.000 (ora Euro 4.067.281,20) da assegnare gratuitamente, nei limiti delle riserve distribuibili, agli aventi diritto o da offrire in opzione a pagamento, stabilendo di volta in volta il prezzo di emissioni delle azioni da emettere;
- b) aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 185.000,00 (ora Euro 15.332,00) da offrire/attribuire a dipendenti e collaboratori a norma degli articoli 2441 e/o 2349 del c.c. e dell'art. 134 D.Lgs 58/1998;
- c) ai sensi dell'art. 2430 ter c.c. emettere obbligazioni convertibili anche, per un importo massimo complessivo di Euro 15.000.000,00.

Essendo in scadenza la delega, il Consiglio ha convocato anche l'assemblea straordinaria al fine proporre il rinnovo per i medesimi importi.

Per le modalità del rinnovo si rimanda alla relazione del consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria.

Il 15 maggio 2007 il Consiglio di amministrazione ha adottato il nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Il 28 giugno 2007 in sede straordinaria l'assemblea ha approvato le proposte di modifica dello statuto sociale relative all'adeguamento alla Legge 262/2005 e successive modifiche: in particolare, la modifica degli articoli 6, ultimo comma (Delega agli amministratori); art. 19 (Nomina – Durata Consiglio di Amministrazione); art. 24, primo comma (Validità delle deliberazioni); l'introduzione del nuovo art. 28 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili aziendali); la conseguente rinumerazione di tutti gli articoli dal 28 al 33; la modifica dell'art. 29, già art. n. 28, (Collegio Sindacale) e delibere relative.

Il 10 settembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 28 dello statuto sociale e dell'art. 154 del TUF, in persona dal Signor Emilio Adinolfi e, ai sensi dei punti 8.C.6 e 8.C.8 del Codice di Autodisciplina, il Responsabile della funzione di Controllo Interno nella persona del Signor Enrico Maffi.

Consiglio di Amministrazione

Composizione

L'articolo 18 dello statuto sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 a 15 membri.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di CLASS, nominato dall'Assemblea del 2 maggio 2007 e integrato dall'assemblea del 28 giugno 2007 (che ha elevato il numero di consiglieri di amministrazione da 12 a 13), è composto da tredici amministratori, nessuno dei quali è stato indicato da soci di minoranza dal momento che alla data della nomina non era ancora applicabile la disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio.

Ricoprono la carica i signori:

Victor Uckmar – Presidente

Vittorio Terrenghi – Vice Presidente

Paolo Panerai – Vice Presidente e Amministratore Delegato

Pierluigi Magnaschi – Vice Presidente

Gabriele Capolino – Consigliere Delegato

Paolo del Bue

Angelo Riccardi

Luca Panerai

Maria Martellini

Samanta Libro

William L. Bolster

Maurizio Carfagna

Peter R. Kann

Il Consiglio di Amministrazione in carica sino al 2 maggio 2007 era composto dai medesimi consiglieri fatta eccezione del Consigliere Peter R. Kann che è entrato a far parte del Consiglio in data 29 giugno 2007.

Sono amministratori esecutivi i Consiglieri Signori:

Paolo Panerai

Vittorio Terrenghi

Gabriele Capolino

Pierluigi Magnaschi

Gli amministratori non esecutivi sono i seguenti:

Victor Uckmar
Paolo del Bue
Angelo Riccardi
Luca Panerai
Maria Martellini
Samanta Libro
William L. Bolster
Maurizio Carfagna
Peter R. Kann

Il Consiglio ritiene che il numero, le competenze e l'autorevolezza degli amministratori non esecutivi sono tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Tra gli amministratori non esecutivi, i Consiglieri

Victor Uckmar
Angelo Riccardi
Maria Martellini
Samanta Libro
William L. Bolster
Maurizio Carfagna
Peter R. Kann

si qualificano indipendenti ai sensi del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 (il 'TUF') e del Codice di Autodisciplina.

Al riguardo va rilevato che il Consiglio di Amministrazione ha accertato, all'atto della nomina, e ha verificato nuovamente nella seduta del 27 marzo 2008, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, ivi incluso il Codice di Autodisciplina, in capo agli amministratori dichiaratisi tali. Il Collegio Sindacale, nel corso della seduta consiliare del 27 marzo 2008, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza degli amministratori.

Per quanto attiene ai requisiti di indipendenza, il Consiglio ha adottato il Codice di Autodisciplina inserendo due gradi di indipendenza: il primo segue i requisiti stabiliti dal nuovo art. 147-ter del TUF e inseriti nello statuto (la cui perdita determina la decadenza della carica); il secondo grado di indipendenza segue criteri più flessibili stabiliti dal Nuovo Codice di autodisciplina ma non inseriti nello statuto.

Più in dettaglio, il Consiglio, esaminati i criteri sub 3.C.1., ha deliberato di soprassedere all'applicazione dell'ipotesi e), secondo la quale non sarebbe indipendente colui che sia stato amministratore dell'emittente per più di nove degli ultimi dodici anni.

Il Consiglio ha ritenuto la durata anche lunga dell'esperienza maturata da un amministratore, che abbia sempre operato in posizione d'indipendenza, può essere infatti motivo non già d'indebolimento, bensì di rafforzamento di tale caratteristica (laddove non intervengano altri fattori di segno contrario) e ciò a tutto vantaggio della società in termini di contributo dell'amministratore al corretto svolgimento dei processi decisionali.

Nella riunione del 27 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione ha compiuto la prima valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, non rilevando esigenze di modifica dell'attuale assetto. In particolare, ha rilevato che il numero di incarichi di amministratore o sindaco, attualmente ricoperti dagli amministratori della Società in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, possa considerarsi compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società.

Il consiglio ha altresì indicato in 10 il numero massimo di incarichi in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, compatibili con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore

Per quanto attiene al Collegio Sindacale il Consiglio ha ritenuto di adottare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle vigenti normative.

Di seguito si riporta il numero di cariche ricoperte dagli Amministratori in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, ovvero in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Amministratore	Numero incarichi
Victor Uckmar	Merck Serono (quotate) – Consigliere
Vittorio Terrenghi	B.P.Vi Fondi SGR S.p.A. – Sindaco Banca Arner S.p.A. – Sindaco Fastweb S.p.A. (quotata) – Sindaco CNP Vita S.p.A. – Sindaco Banca della Nuova Terra S.p.A. – Sindaco Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A. (quotata) – Presidente del Consiglio di Amministrazione G.A. Modefin S.A. - Consigliere Verona Gestioni SGR S.p.A. – Sindaco Capitalia Service JV S.r.l. – Sindaco
Paolo Panerai	Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A. (quotata) – Vice Presidente e Amministratore Delegato
Pierluigi Magnaschi	-
Maria Martellini	Banca Popolare di Milano SCARL (quotata) – Consigliere Banca di Legnano – Consigliere BPM Private Banking SIM S.p.A. – Consigliere Italcementi S.p.A. (quotata) – Presidente Collegio Sindacale RCS Periodici S.p.A. – Consigliere RCS Pubblicità S.p.A. – Consigliere RCS Investimenti S.p.A. – Consigliere
Maurizio Carfagna	CIA S.p.A. (quotata) – Consigliere Mediolanum S.p.A. (quotata) – Consigliere Molmed S.p.A. (quotata) – Consigliere First Atlantic Real Estate SGR (Italia) – Consigliere
Samanta Libro	-
Luca Panerai	Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A. (quotata) – Consigliere
Angelo Riccardi	Compagnia Immobiliare Azionaria – CIA S.p.A. (quotata) – Consigliere
Paolo Del Bue	-
Peter R. Kann	-
William L. Bolster	Knight Capital Group (quotata USA) – Lead Director

Nomina amministratori

Ai sensi dell'art. 19 dello statuto, la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene utilizzando il sistema del voto di lista, in modo da consentire che almeno uno dei consiglieri possa essere espresso dalla cosiddetta lista di minoranza. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o quella minor percentuale che venisse determinata in base alla normativa di volta in volta vigente.

Le liste di candidati, corredate dalle informazioni richieste dalla normativa vigente, ivi inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, devono essere depositate presso la sede sociale della Società almeno 15 giorni prima della data prevista per l'Assemblea di nomina.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Consiglio si rinvia allo Statuto sociale e alla normativa prevista dagli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alla informativa che sarà depositata ai sensi e nei termini di legge e di Statuto in occasione del rinnovo del Consiglio.

Anche alla luce della suddetta possibilità per le minoranze di nominare un amministratore tramite il sistema del voto di lista, il Consiglio non ha previsto l'istituzione di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore (indicato quale possibilità dall'articolo 6 del Codice), ritenendo che tali proposte di nomina debbano pervenire dagli azionisti tramite le liste di candidati.

Riunioni del consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno trimestralmente ovvero con cadenza più frequente in funzione delle necessità di gestione della Società ed è investito dei più ampi poteri, salvo quelli che la legge riserva all'Assemblea.

Nel corso del 2007 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state sette, con cadenza regolare. Nel 2008, si è tenuta finora la riunione del 27 marzo 2008. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione degli Amministratori nonché dei componenti del Collegio Sindacale, come analiticamente indicato nella tabella riassuntiva allegata 1, a cui si rinvia.

In occasione di ogni riunione vengono fornite agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione di supporto illustrativa delle materie da trattare e le informazioni necessarie perché il Consiglio possa esprimersi al riguardo con piena consapevolezza.

All'inizio di ogni esercizio e conformemente a quanto previsto dal Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. la Società pubblica il calendario annuale in cui sono stabilite, tra l'altro, le date delle riunioni di Consiglio per l'approvazione dei risultati di periodo, nonché la data prevista per l'Assemblea di approvazione del bilancio.

Anche per il 2008 la Società ha scelto di pubblicare tempestivamente il progetto di bilancio 2007, con ciò beneficiando dell'esonero dalla pubblicazione della quarta trimestrale 2007.

Per quanto attiene alla valutazione da parte del Consiglio sul generale andamento della gestione, si rinvia alla Relazione degli Amministratori approvata dal Consiglio e allegata, rispettivamente, al progetto di bilancio di esercizio e al bilancio annuale e al bilancio consolidato di CLASS.

Ruolo e compiti del consiglio di amministrazione

Il Consiglio, oltre ai compiti di legge e di Statuto:

- 1) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società con riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse; attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori, definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- 2) determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il parere del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati;
- 3) valuta il generale andamento della gestione tenendo in considerazione le informazioni almeno trimestrali del Vice Presidente e Amministratore Delegato e confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati;

4) esamina ed approva preventivamente le operazioni della Società e delle controllate quando riguardano operazioni straordinarie come fusioni, scissioni, operazioni sul capitale di particolare rilevanza economica e strategica, prestando particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interesse e alle operazioni con parti correlate;

5) effettua annualmente una valutazione sulla dimensione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio e dei Comitati.

Al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato spettano la legale rappresentanza nei confronti di terzi e in giudizio.

In occasione del rinnovo dell'organo amministrativo sono stati nominati:

- Vice Presidente e Amministratore Delegato il Signor Paolo Panerai, conferendo allo stesso i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e la delega a sovrintendere in particolare alle attività editoriali e giornalistiche;
- VicePresidente il Signor Vittorio Terrenghi, conferendo allo stesso i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e la delega a sovrintendere in particolare alle attività economiche e societarie;
- VicePresidente il Signor Pierluigi Magnaschi conferendogli la delega a svolgere le attività per l'ottenimento di sinergie fra i quotidiani, l'agenzia e i canali televisivi.
- Consigliere Delegato il Signor Gabriele Capolino, conferendogli la delega di svolgere il coordinamento di tutte le attività editoriali in affiancamento al Vicepresidente e Amministratore delegato Signor Paolo Panerai, con i poteri di ordinaria amministrazione;

Al Direttore Generale, Signor Andrea Mattei, sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per la gestione delle attività operative delle Business Unit Retail, Class Fashion, Luxury e Design, Professional, Corporate, TV e Radio e MFDJ.

Comitato per la Remunerazione

Con delibera del 15 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato per la Remunerazione, designandone quali componenti Angelo Riccardi, Presidente, Paolo Del Bue e Maria Martellini. Le riunioni del Comitato sono verbalizzate e ad esse possono partecipare anche soggetti che non ne sono membri in relazione alle materie da trattare.

Al Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'art. 5.C.1.e) del Codice. È previsto che gli amministratori non prendano parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla loro remunerazione.

In particolare, le competenze del Comitato per la Remunerazione consistono nel:

- (i) formulare al Consiglio proposte in merito al compenso degli amministratori delegati e degli altri amministratori che ricoprono cariche particolari;
- (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (iii) vigilare sulla loro applicazione e formulare al Consiglio raccomandazioni generali in materia.

Nel corso del 2007 il Comitato per la Remunerazione non si è riunito.

Il Controllo Interno

Nel corso dell'esercizio 2007, la Società ha proseguito le attività volte al rafforzamento del proprio sistema di controllo interno sulla base delle relative linee di indirizzo approvate dal Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire una conduzione dell'impresa corretta e trasparente, salvaguardando il patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione, e l'identificazione e gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto nel nuovo Codice di Autodisciplina, adottato in data 15 maggio 2007, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno rispetto alle caratteristiche dell'impresa assicurando che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema stesso, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la società ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

A tal fine, il Consiglio, nella riunione del 15 maggio 2007, ha:

- istituito un nuovo Comitato per il Controllo Interno e la *Corporate Governance* (nel prosieguo il "Comitato") composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, con funzioni consultive e propositive e con il compito di analizzare le problematiche e istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali;
- chiamato a comporre il Comitato gli amministratori non esecutivi e indipendenti Samanta Libro e Angelo Riccardi e l'amministratore non esecutivo Paolo Del Bue, attribuendo la carica di Presidente all'amministratore Samanta Libro.

Nella medesima riunione del 15 maggio 2007, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità ha deliberato l'adozione generalizzata dei criteri e principi del nuovo Codice di Autodisciplina, salva la decorrenza differita di determinati articoli e con talune precisazioni su singoli punti (v. delibera della riunione tenutasi in data 15 maggio 2007). In particolare, per quanto concerne il Comitato di Controllo Interno, il Consiglio ha provveduto a precisare che al suddetto Comitato sono attribuiti i poteri di cui all'articolo 8 del nuovo Codice di Autodisciplina, con esclusione tuttavia del criterio previsto alla lettera e) del punto 8.C.3, non ritenendo appropriato che il Comitato vigili "sull'efficacia del processo di revisione contabile".

Inoltre, nel corso della riunione tenutasi in data 10 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha affidato il ruolo di Preposto al Controllo Interno, nonché di responsabile della funzione di Internal Audit al Signor Enrico Maffi che già riveste la qualifica di Responsabile dell'Organo di Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 con le funzioni ed i poteri previsti dai punti da 8.C.6. a 8.C.8 del nuovo Codice di Autodisciplina. A tal fine il Consiglio, coadiuvato dal Comitato di Controllo, ha verificato che lo stesso Sig. Maffi ha i requisiti di indipendenza necessari allo svolgimento di tali funzioni: non è responsabile di alcuna area operativa né è gerarchicamente sottoposto a responsabili di aree operative. La remunerazione del preposto è stata definita coerentemente con le politiche aziendali.

Infine, nella medesima riunione del 10 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì, ad individuare l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, nella persona del Dott. Gabriele Capolino, così completando la struttura e gli organi deputati al controllo interno.

Durante l'esercizio 2007 il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 4 volte, mentre nei primi mesi dell'esercizio in corso, il Comitato si è riunito 1 volta.

Le riunioni del suddetto Comitato sono verbalizzate e ad esse partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro sindaco da lui designato. In relazione alle materie da trattare possono partecipare soggetti che non sono membri del Comitato, tra cui, in particolare, il Preposto al Controllo Interno, Sig. Maffi, il Vicepresidente e Amministratore Delegato, dott. Panerai, l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, dott. Gabriele Capolino, nonché altre persone che il Comitato stesso ritenga di invitare.

Il Comitato ha contribuito al processo di attuazione degli strumenti di *corporate governance* della Società, partecipando all'analisi, alla definizione ed all'aggiornamento degli stessi, nonché del Manuale delle procedure interne e dei periodici aggiornamenti del Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il Comitato ha monitorato il lavoro svolto dal Preposto al Controllo Interno e Responsabile Internal Audit relativamente alla verifica dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno esaminando le relazioni sui risultati di audit e la documentazione inviata. Il Comitato per il Controllo interno ha inoltre verificato la corretta tenuta del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, nonché l'applicazione del Regolamento per il Trattamento e Comunicazione delle Informazioni Privilegiate. Nel corso dell'attività sopra descritta e sulla base delle relazioni ricevute dal Preposto al Controllo Interno non sono emersi fatti di particolare rilievo da segnalare e il Comitato ha ritenuto il sistema di controllo interno adeguato.

Modello di organizzazione gestione e controllo (d.lgs 231/01)

Nel 2004, con delibera del Consiglio di Amministrazione, CLASS ha adottato il proprio Codice Etico e un modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello"), in tema di responsabilità amministrativa delle imprese, idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati. Il Modello è stato aggiornato il 15 maggio 2006 e viene costantemente monitorato dall'Organismo di Vigilanza.

I reati trattati dal Modello si riferivano a quelli commessi nei confronti della Pubblica Amministrazione, ai reati societari, ai reati contro la personalità individuale, ai reati e agli illeciti amministrativi in materia di *market abuse*.

Per l'esercizio 2008 è stato programmato un nuovo aggiornamento del Modello con l'obiettivo di comprendere altre fattispecie di reato quali quelle previste dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 231 del 21 novembre 2007 "Decreto di attuazione della III Direttiva Antiriciclaggio") e dalla normativa in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro (Legge 123 del 3 agosto 2007).

Le regole di comportamento contenute nel Modello, in continua evoluzione, integrano e rafforzano i sistemi di controllo aziendali con la predisposizione di protocolli operativi e con una continua attività di formazione e comunicazione per tutti i livelli aziendali.

Trattamento delle informazioni riservate, market abuse e Internal Dealing

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato Paolo Panerai sovrintende alla comunicazione al pubblico ed alle autorità dei fatti che accadono nella sfera di attività di Class e delle sue controllate. La comunicazione all'esterno dei documenti e informazioni, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, viene curata dalle funzioni all'uopo preposte.

I Dipendenti, Amministratori e Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un regolamento per la gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, come definite dalla normativa vigente.

Alla luce delle previsioni normative e regolamentari in materia di *Market Abuse e Internal Dealing*, Class ha provveduto a introdurre il cosiddetto Registro degli *Insider*, in conformità con gli articoli 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti e ha adottato una procedura (o codice) in materia di comunicazioni relative all'*Internal Dealing*, che è stato innovato per recepire le previsioni del comma 7 dell'articolo 114 del TUF e degli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti.

La Società, in linea con gli orientamenti interpretativi di Consob, ha inteso adottare una soluzione improntata a principi di prudenza e di trasparenza, che consenta di monitorare la circolazione di informazioni riservate relativa a particolari operazioni individuate per categoria a partire dallo stadio iniziale.

Il Gruppo CLASS ha individuato come persone rilevanti soggette agli obblighi di comunicazione relativi all'*Internal Dealing*, tra gli altri, gli Amministratori, i Sindaci, soggetti che svolgano funzioni di direzione, i dirigenti che abbiano regolare accesso a informazioni privilegiate, nonché chiunque detenga una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale.

Rapporti con Investitori Istituzionali e altri Azionisti

All'interno dell'organizzazione aziendale opera una specifica struttura di *Investor Relations*, con un proprio responsabile, avente il compito di favorire il dialogo con gli azionisti e gli investitori istituzionali e che nell'esercizio delle sue funzioni agisce di concerto, per le rispettive competenze, con il Vice – Presidente e Amministratore Delegato Paolo Panerai, con il Direttore Generale, con la Direzione Finanza, Amministrazione e Controllo.

In occasione delle adunanze assembleari vengono fornite a tutti gli azionisti informazioni sulla Società e sulle sue prospettive.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione riferisce sull'attività svolta e programmata nel rispetto della normativa in tema di informazioni privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione redige e pubblica, inoltre, e ne dà conto in sede assembleare, la relazione di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437, portante una relazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa perché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole. Nell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio viene altresì illustrata agli azionisti la relazione sulla gestione, contenente un'analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

Allo stato attuale non è stata ravvisata la necessità di adottare un regolamento assembleare, in quanto, per un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni, si ritiene sufficiente quanto previsto dalla legge e dallo Statuto in materia.

Sul sito istituzionale www.class.it, nella sezione *Investor relation e Annual report*, sono disponibili i documenti e le informazioni di interesse degli azionisti e degli investitori istituzionali, con particolare riferimento alle modalità per la partecipazione e l'esercizio del diritto di voto in assemblea, nonché alla documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, ivi incluse, in caso di nomine, le liste di candidati alle cariche di amministratore e di sindaco con l'indicazione delle relative caratteristiche personali e professionali.

Operazioni con parti correlate e interessi degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato, sentito il Comitato per il Controllo Interno, apposite linee guida che stabiliscono le modalità di approvazione e di esecuzione delle operazioni con parti correlate, ivi inclusi dettagliati obblighi di informativa circa la natura della correlazione e l'operazione, in particolare nell'ipotesi in cui un amministratore sia portatore di un interesse per conto proprio o di terzi.

Le operazioni compiute da CLASS con parti correlate, come definite dal principio contabile IAS 24, tra cui rientrano le società controllate, la controllante e le società da questa controllate nonché amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche di CLASS stessa, loro stretti familiari o società da loro controllate, rispettano principi e criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

Le operazioni infragruppo che non siano operazioni tipiche o usuali o da concludersi a condizioni standard sono sottoposte alla valutazione e approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione che debba approvare un'operazione con parti correlate, riceve un'adeguata informazione: i) sulla natura della correlazione, ii) sulle modalità esecutive dell'operazione, iii) sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, iv) sul procedimento valutativo seguito, v) sull'interesse, le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la società interessata.

Per le operazioni con parti correlate che non devono essere sottoposte all'approvazione preventiva del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori muniti di deleghe della Società raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, lo stesso genere di informazioni.

In ogni caso, qualora la correlazione sia con un Amministratore oppure con uno stretto familiare di un Amministratore o con un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da parte di un Amministratore, l'Amministratore stesso fornisce le informazioni di cui all'art. 2391 cod. civ. e gli eventuali ulteriori chiarimenti che gli fossero richiesti.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi dell'ausilio di esperti indipendenti.

Collegio Sindacale

Il 2 maggio 2007, l'Assemblea della Società ha nominato Carlo Maria Mascheroni Presidente del Collegio Sindacale, Lucia Cambieri e Vieri Chimenti, sindaci effettivi, Pierluigi Galbusera e Ferruccio Germiniani, sindaci supplenti.

Il Sindaco Effettivo Vieri Chimenti e il Sindaco Supplente Ferruccio Germiniani sono stati indicati dai soci dai minoranza.

Nel rispetto dei criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale in carica ha verificato con esito positivo il permanere in capo ai propri componenti dei requisiti d'indipendenza previsti dalla legge e dal Codice.

L'assemblea straordinaria del 28 giugno 2007 ha modificato l'art. 28, ora 29, dello statuto sociale al fine di adeguarlo alle nuove disposizioni contenute nell'art. 148 del TUF.

In particolare è stato previsto che il numero massimo degli incarichi assunti in società quotate, precedentemente stabilito in cinque, viene ridefinito nel minor numero di società quotate sui mercati regolamentati italiani determinato ai sensi di legge o, comunque, che non superino i limiti di cumulo degli incarichi determinati ai sensi di legge.

L'adeguamento della quota minima di possa essere modificato in conformità a quanto stabilito dalla legge e comunque nel rispetto dei limiti.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, al fine di assicurare alla minoranza la possibilità di nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale o la diversa misura stabilita in base alla normativa di volta in volta vigente.

Le liste di candidati, corredate dalle informazioni richieste dalla normativa vigente, ivi inclusa un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, sono depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data prevista per l'Assemblea.

Per ulteriori informazioni relative alla procedura per la nomina del Collegio Sindacale si rinvia allo statuto sociale e alla normativa prevista dagli artt. 144-ter e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alla informativa che sarà depositata ai sensi e nei termini di legge e di Statuto per il rinnovo del Collegio.

Per quanto attiene all'indipendenza dei Sindaci il Consiglio ha adottato il Codice di Autodisciplina applicando, per l'art. 10 riferito ai Sindaci, lo stesso principio sopra precisato, per l'art. 8, riferito agli Amministratori indipendenti e cioè recepimento dei nuovi requisiti (analoghi a quelli degli Amministratori) in modo non integrale (soprascedendosi anche per i Sindaci al recepimento del criterio dei 9 anni per il motivo in precedenza illustrato).

Di seguito indichiamo gli altri incarichi ricoperti dai sindaci in Società quotate:

Sindaco	Cariche ricoperte
Carlo Maria Mascheroni – Presidente	CIA S.p.A.
Lucia Cambieri – Sindaco effettivo	-
Vieri Chimenti – Sindaco Effettivo	Fastweb S.p.A. – sindaco supplente
Pierluigi Galbusera – Sindaco Supplente	Fastweb S.p.A. – sindaco effettivo Compagnia Immobiliare Azionaria – C.I.A. Sindaco Effettivo
Ferruccio Germiniani – Sindaco Supplente	-

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha tenuto 6 riunioni. Esso si è riunito una volta nel 2008 sino al 27 marzo 2008. Le riunioni hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi, come analiticamente indicato nell'allegata tabella n. 2 a cui si rinvia.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alla previsione dell'articolo 10.C.5 del Codice, ha altresì vigilato, con esito positivo, sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Il sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il Presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Revisione contabile

L'incarico della revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato della Società per gli esercizi 2007 – 2012, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali per il medesimo periodo, è svolto dalla società di revisione B.D.O. Sala Scelsi e Farina, iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Nel corso della riunione del 10 settembre 2007, in conformità con l'apposita clausola statutaria introdotta, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

La persona nominata è il Direttore dell'area Amministrazione, Finanza e Controllo Signor Emilio Adinolfi. Il dirigente preposto svolge i compiti previsti dall'art. 154-bis del TUF, per il cui espletamento il Consiglio di Amministrazione gli ha attribuito i necessari poteri.

Il dirigente preposto, come previsto dall'art. 28 dello statuto sociale, ha maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio ininterrotto in compiti direttivi nei settori di amministrazione e/o finanza e/o controllo presso enti pubblici o presso primarie società del settore industriale, commerciale o finanziario.

TABELLA 1: CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE E COMITATI, ESERCIZIO 2007

Consiglio di Amministrazione							Comitato di Controllo Interno		Comitato per la Remunerazione	
Carica	Componenti	esecutivi	Non-esecutivi	indipendenti	% di partecipazione alle riunioni del CdA	N° altri incarichi **	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato	***	% di partecipazione alle riunioni del Comitato
Presidente	Victor Uckmar		X	X	100	1				
VicePresidente	Vittorio Terrenghi	X			100	9				
VicePresidente Amm.re Delegato	Paolo Panerai	X			100	1				
VicePresidente	Pierluigi Maganschi	X			100	-				
Consigliere Delegato	Gabriele Capolino	X			100	-				
Consigliere	Paolo Del Bue		X		57	-	X	100	X	
Consigliere	Angelo Riccardi		X	X	57	1	X	100	X	
Consigliere	Luca Panerai		X		71	1				
Consigliere	Maria Martellini		X	X	71	7			X	
Consigliere	Samanta Libro		X	X	71	-	X	100		
Consigliere	Maurizio Carfagna		X	X	100	4				
Consigliere	William L. Bolster		X	X	29	1				
Consigliere Dal 29/6/2007	Peter R. Kann		X	X	100	-				

Riunioni svolte durante l'esercizio 2007: Consiglio di Amministrazione: 7; Comitato controllo interno: 4; Comitato remunerazione: 0.

NOTE

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nel precedente paragrafo 'Consiglio di Amministrazione - Composizione' gli incarichi sono indicati per esteso.

*** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del Consiglio di Amministrazione al Comitato di controllo interno ed al comitato per la remunerazione.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE, ESERCIZIO 2007

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	N° altri incarichi**
Presidente	Carlo Maria Mascheroni	100%	1
Sindaco effettivo	Lucia Cambieri	100%	-
Sindaco effettivo	Vieri Chimenti (*)	100%	1
Sindaco supplente	Pierluigi Galbusera	--	2
Sindaco supplente	Ferruccio Germiniani (*)	--	-
Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2007: 6			
Il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF) è 2%			

NOTE

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Nel precedente paragrafo "Collegio Sindacale" gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice di autodisciplina
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) e periodicità dell'informativa			L'obbligo di riferire almeno trimestralmente al consiglio è previsto nello statuto
Il Consiglio di Amministrazione si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il Consiglio di Amministrazione ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e sindaci			

Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	All'atto della nomina dell'attuale consiglio di amministrazione lo statuto non prevedeva alcun termine o particolare modalita'.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?		X	L'assemblea del 2 maggio 2007 ha riconfermato tutti gli amministratori uscenti. L'assemblea del 28 giugno 2007 ha nominato un nuovo componente del consiglio di amministrazione in persona del Signor Peter R. Kann. Trattandosi di una nuova nomina dello stesso e' stato fornito un esauriente <i>curriculum vitae</i> ed un'esauriente informativa.
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?			La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, ivi incluso il Codice di Autodisciplina, e' stata effettuata dal Consiglio all'atto della nomina e nella seduta del 27 marzo 2008.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?		X	Lo statuto vigente all'atto della nomina prevedeva che le liste dovevano essere depositate almeno un giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	La Società non ha adottato un regolamento assembleare in quanto ritiene sufficienti al riguardo i poteri ordinatori attribuiti statutariamente al presidente dell'Assemblea.
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	N/A	N/A	

<u>Controllo interno</u>			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex artt. 8.C.6 e 7 del Codice) Direzione Internal Audit	X		
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari			
La società ha nominato il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari?	X		
<u>Investor relations</u>			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			Gian Marco Giura tel: 02.58219395, fax: 02.58219452, e.mail: ir@class.it

Compensi corrisposti ad Amministratori, Sindaci ed ai Direttori Generali

Come previsto dall'art. 78 della Delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, nella tabella a pagina 24 della relazione sulla gestione del Gruppo sono indicati i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, anche da società controllate, ad Amministratori, Sindaci, Direttore Generale e Dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento al periodo per cui è stata ricoperta la carica.